

Lucio Battisti, La Collina Dei Ciliegi

E se davvero tu vuoi vivere una vita luminosa e pi fragrante
cancella col coraggio quella supplica dagli occhi
troppo spesso la saggezza solamente la prudenza pi stagnante
e quasi sempre dietro la collina il sole.
Ma perch tu non ti vuoi azzurra e lucente
ma perch tu non vuoi spaziare con me
volando intorno la tradizione
come un colombo intorno a un pallone frenato
e con un colpo di becco
bene aggiustato forato e lui gi, gi, gi
e noi ancora ancor pi su
planando sopra boschi di braccia tese
un sorriso che non ha
n pi un volto, n pi un'et.

E respirando brezze che dilagano su terre
senza limiti e confini
ci allontaniamo e poi ci ritroviamo pi vicini
e pi in alto e pi in l
se chiudi gli occhi un istante
ora figli dell'immensit.

Se segui la mia mente se segui la mia mente
abbandoni facilmente le antiche gelosie
ma non ti accorgi che solo la paura che inquina e uccide i
sentimenti
le anime non hanno sesso n sono mie.

Non non temere, tu non sarai preda dei venti
ma perch non mi di, la tua mano perch?
Potremmo correre sulla collina
e fra i ciliegi veder la mattina (e il giorno).
E dando un calcio ad un sasso
residuo d'inferno e farlo rotolar gi, gi, gi
e noi ancora ancor pi su
planando sopra boschi di braccia tese
un sorriso che non ha
n pi un volto n pi un'et.

E respirando brezze che dilagano su terre
senza limiti e confini
ci allontaniamo e poi ci ritroviamo pi vicini
e pi in alto e pi in l
ora figli dell'immensit.